

## RIVA - ARCO

# Cartoline per tutelare Villa San Pietro

**Ambientalisti.** Il Comitato olivaia ha eseguito così un sondaggio tra i cittadini

**ARCO.** Referendum per villa San Pietro. La proposta arriva direttamente dal Comitato Salvaguardia dell'Oliveaia che non potendo organizzare assemblee pubbliche ha deciso di realizzare 940 cartoline raffiguranti villa San Pietro così com'è oggi e come sarà secondo i piani attuali dell'amministrazione comunale di Arco. Sul retro viene chiesto di esprimere una propria opinione in merito e di riconsegnare la stessa nelle bussole

di raccolta situate in uno dei tabacchini di Arco. Dopo pochi giorni circa 200 cartoline sono state raccolte con tanto di opinioni severe e critiche verso l'ipotesi amministrativa. «Visto il periodo di quarantena e considerata la limitata distribuzione della cartoline spiegano dal Comitato - ci aspettavamo un risultato ben peggiore, ma essere stati capaci di raccogliere ad oggi già il 20% delle cartoline distribuite è un traguardo importantissimo e significativo. Ci fa capire - continuano - che non siamo i soli a pensarla così e che anche i cittadini chiedono maggior rispetto dei canoni assurdi architettonici del grande vo-

lume storico situato alle porte del centro storico di Arco». Il Comitato, la cui posizione è particolarmente vicina alla lista civica ambientalista "Civica Oliveaia" guidata dalla candidata sindaco Chiara Parisi, ci tiene a specificare che non si tratta di una mossa politica e che proprio per questo è stata portata avanti in autonomia dal comitato e non da organi "politici". L'idea nasce dalla necessità di far sentire la voce dei cittadini, impossibilitati a riunirsi in assemblee pubbliche per esprimere la loro opinione, mentre nel frattempo il consiglio comunale continua a riunirsi lavorando su temi cruciali e sensibili; tra questi la de-

licatissima e temutissima Variante 15. «Non troviamo giusto che la parte politica possa continuare i lavori senza ascoltare la cittadinanza. La nostra proposta - chiosa il comitato - è quella di chiedere il referendum sul destino di villa San Pietro». Parola che il Comitato vuole si senta forte e chiaro soprattutto in tema urbanistico e annuncia: «Chiediamo di essere ascoltati, perché la Variante 15 è un altro grande tassello che non accettiamo e non comprendiamo e che siamo certi non rispecchia le aspettative dell'intera popolazione. Quel centro commerciale è assolutamente improponibile e su questo faremo battaglia». **L.O.**



• La cartolina distribuita in città per chiedere un parere